

Città del Vaticano "SEDE VACANTE"

di Luigi Mobiglia

Il 11 febbraio 1929, come è noto fra la Santa Sede e l'Italia venne firmato un trattato "...per eliminare ogni ragione di dissidio con l'addivenire di una sistemazione definitiva dei reciproci rapporti che sia conforme a giustizia ed alla dignità delle due Alte Parti e che, assicurando alla Santa Sede in modo stabile una condizione di fatto e di diritto la quale Le garantisca l'assoluta indipendenza e consenta alla stessa Santa Sede di riconoscere composta in modo definitivo ed irrevocabile la "questione romana" sorta nel 1870 con l'annessione di Roma al Regno d'Italia sotto la dinastia di Casa Savoia." All' art. 6, tra l'altro si evince che "l'Italia provvederà al collegamento anche con altri Stati, dei servizi telegrafici e telefonici, radiotelegrafici e postali della Città del Vaticano." La conseguenza di ciò, fu che il 29 luglio veniva stipulata tra le parti una Convenzione per l'esecuzione dei servizi postali tra i due Stati ed il 30 dello stesso mese, il Governatorato dello Stato della Città del Vaticano emanava una Ordinanza relativa al nuovo servizio postale.

Il 1 agosto 1929, fu emessa la prima serie di francobolli dello Stato della Città del Vaticano.

Nella Santa Sede, il periodo che va dalla morte di un Pontefice all'elezione del suo successore, viene definito "sede vacante", in cui si ha la mancanza totale di poteri propri del Papa sovrano. Per questo momento storico, lo Stato della Città del Vaticano emette una serie di francobolli detta appunto "Sede Vacante". Questi valori postali portano una semplice vignetta la quale raffigura le insegne della Camera Apostolica, vale a dire le due chiavi decussate sormontate dal padiglione della basilica. Questi francobolli hanno ovviamente una validità postale molto limitata in quanto, appena conclusosi il Conclave ed eletto il nuovo Pontefice, non vengono più utilizzati per affrancare la corrispondenza. E' particolarmente interessante vedere il quadro di validità postale di queste sei (6) emissioni cioè dal 1939 sino al 2005.



Pontefice	Data di morte	1° giorno emissione dei francobolli della Serie "Sede Vacante"	Ultimo giorno di vendita dei francobolli della serie "Sede Vacante"	Giorni
PIO XI	10.02.39	18.02.39	03.03.39	14
PIO XII	09.10.58	21.10.58	28.10.58	8
GIOVANNI XXIII	03.06.63	15.06.63	25.06.63	10
PAOLO VI	06.08.78	23.08.78	26.08.78	4
GIOV. PAOLO I	28.03.78	12.10.78	16.10.78	5
GIOV. PAOLO II	02.04.05	12.04.05	19.04.05	8

Dati rilevati dal Catalogo C.E.I. 2007-2008

Per la prima serie di "Sede vacante" vennero utilizzati sette dei quindici valori dei francobolli emessi nel 1929 della "Serie della Conciliazione" soprastampandoli in nero con la scritta : "SEDE VACANTE - MCMXXXIX" sormontata dallo stemma della Camera Apostolica.



La seconda serie venne disegnata da A. Grasselli il cui soggetto sono le chiavi decussate sormontate dal padiglione, con un riquadro a destra in cui c'è la scritta : "SEDE VACANTE MCMLVIII" e, nei colori giallo, bianco (bandiera del Vaticano) + il colore viola che indica lutto.



La terza serie, eseguita dall' Istituto Poligrafico dello Stato, stampata in rotocalcografia, è composta di tre valori, coi medesimi soggetto e colori della precedente.



L'anno 1978 è stato molto particolare. Infatti la Santa Sede ha avuto tre Papi, e precisamente : *PAOLO VI* , *GIOVANNI PAOLO I* , *GIOVANNI PAOLO II* , quindi due emissioni di francobolli a breve distanza per la "sede vacante".

La prima serie, dopo la morte di S.S. *PAOLO VI* (avvenuta il 6 agosto), venne stampata dal Poligrafico in rotocalco su disegno di E. Vangelli, con l'unico soggetto schematizzato dell'insegna della Camera Apostolica, le chiavi decussate e il padiglione, su tre valori coi colori : violetto celeste, violetto oca e violetto giallo.



Dopo appena 51 giorni dalla morte di S.S. PAOLO VI, viene a mancare dopo soli 33 giorni di pontificato S. S. GIOVANNI PAOLO I. Il 12 di ottobre quindi vede la luce una nuova serie di francobolli per questa inaspettata "sede vacante", composta di tre valori su disegno di E. Vangelli, con il solito simbolo delle chiavi decussate ed il padiglione, su uno sfondo che raffigura una vetrata. I francobolli sono bordati di nero il cui effetto oltre che essere significativo è sicuramente espressivo.



Passeranno 26 anni di Pontificato di S. S. GIOVANNI PAOLO II prima di vedere una nuova serie di francobolli per la "sede vacante". Infatti la sua emissione vede la luce per la morte di questo "Grande" Papa, e durerà sino all'elezione del 265° Pontefice di Santa Romana Chiesa : S. Em.za Rev.ma il Cardinale Josephs Ratsinger ora Papa BENEDETTO XVI.



La tabella riportata, rivela come questi francobolli abbiano avuto un brevissimo utilizzo postale. Sarebbe interessante poter constatare le effettive date delle oblitterazioni sulla corrispondenza viaggiata con queste serie di francobolli che l'unico stato al mondo - la Città del Vaticano - utilizza per periodi ben definiti dalla sua storia filatelica.

Luigi Mobiglia